

---

Direzione OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, ECONOMIA MONTANA E FORESTE

Settore Infrastrutture e Pronto Intervento

---

DETERMINAZIONE NUMERO: 1863

DEL: 19/07/2011

Codice Direzione: DB1400

Codice Settore: DB1404

Legislatura: 9

Anno: 2011

### Oggetto

L.R. 18/1984 e L.R. 25/2010 - Approvazione di programma di finanziamenti per opere pubbliche di competenza comunale per complessivi euro 48.960.000,00 assistiti da mutui quindicennali con ammortamento a partire dall'anno 2012.

La legge regionale 18/84 prevede la possibilità di concedere contributi nelle spese per opere pubbliche a favore degli Enti locali per la sistemazione ed il miglioramento di: infrastrutture stradali, cimiteri, municipi e reti di illuminazione pubblica.

La legge regionale n. 25/2010 ha previsto, all'articolo 12, la possibilità di finanziare un programma di interventi, assistiti da contributi in annualità, a favore dei Comuni piemontesi per l'attuazione delle provvidenze di cui alla legge sopra citata.

La Regione Piemonte con la medesima legge n. 25/2010 ha anche previsto sul proprio bilancio pluriennale lo stanziamento della somma di € 5.000.000,00, a partire dall'anno 2012 per l'attuazione di quanto stabilito.

Il meccanismo finanziario di tale programma prevede, nel dettaglio, la possibilità, per i Comuni interessati, di provvedere al finanziamento dei loro interventi mediante la sottoscrizione di mutui, che verranno assunti direttamente dagli Enti stessi, per una durata di norma di 15 anni e con oneri a carico della Regione Piemonte, sia per quanto riguarda il capitale che per quanto attiene agli interessi finanziari.

Tali mutui copriranno il costo complessivo dei singoli interventi fino ad un massimo del 90% del costo degli stessi, anche in conformità ai disposti della legge regionale n. 15/2007. Alla restante parte dovranno far fronte i Comuni beneficiari con fondi propri di bilancio in una prospettiva di massima flessibilità contabile e gestionale.

Ferme restando tutte le competenze di censimento delle richieste, pianificazione degli interventi, gestione dei contributi e controlli dell'avanzamento dei programmi di intervento da parte della competente Direzione regionale OO.PP., difesa del suolo, economia montana e foreste, con



.D.G.R. n. 13-1759 del 28 marzo 2011, è stata individuata Finpiemonte S.p.A. quale soggetto responsabile del supporto tecnico, operativo e finanziario per l'attuazione del programma.

In particolare, Finpiemonte S.p.A. ha provveduto alla definizione dei rapporti preliminari con l'Associazione Bancaria Italiana del Piemonte (ABI Piemonte) e con la Cassa Depositi e Prestiti (C.DD.PP.), al fine di individuare e definire le modalità più adeguate di finanziamento per i Comuni interessati, anche nell'ottica di un supporto consulenziale, verso tali soggetti, nell'ambito dei loro rapporti con il sistema del credito per l'attuazione di quanto previsto dal presente programma di interventi. Tale attività si è concretizzata, in particolare, nella formalizzazione di un testo condiviso di convenzione, che verrà stipulata tra Finpiemonte S.p.A. e le banche che intenderanno concedere mutui a favore dei Comuni beneficiari dei contributi in annualità sopra citati.

Entro il 2010 sono pervenute alla Direzione regionale OO.PP., Difesa del suolo, Economia montana e foreste, competente in materia, domande da parte dei comuni del Piemonte per un importo complessivo alcune decine di milioni di euro; a queste si devono aggiungere le richieste pervenute nel corso del corrente anno 2011, spesso riferite a solleciti o aggiornamenti di istanze precedenti, che fanno lievitare l'importo delle esigenze evidenziate dal territorio a oltre 130 milioni di euro.

Gli uffici della Direzione regionale OO.PP., difesa del suolo, economia montana e foreste hanno raccolto, censito e ordinato le richieste pervenute da parte degli enti interessati. Tali richieste sono state valutate, sulla base di una griglia di criteri e di parametri elaborati sulle indicazioni della Giunta regionale, in modo omogeneo nel rispetto delle diverse esigenze dei soggetti richiedenti e in un approccio non dissimile da quanto adottato in occasione dei precedenti programmi di intervento ai sensi della legge in oggetto.

Al fine della predisposizione del programma si è pertanto fatto riferimento ai seguenti criteri e modalità perequativi:

1. precedenza ai piccoli comuni;
2. indicazione di un'adeguata previsione di cofinanziamento comunale;
3. precedenza alle domande pervenute dai Settori Decentrati OO.PP e Difesa Assetto Idrogeologico Decentrati sul territorio regionale;
4. precedenza ai comuni non beneficiari di contributi negli ultimi due anni;
5. scelta di una sola domanda per richiedente;
6. precedenza a interventi significativi in merito alla messa a norma e alla salvaguardia di municipi e cimiteri;
7. attenzione a manutenzioni straordinarie sulla rete viabile anche in relazione alle piogge verificatesi negli ultimi mesi;
8. attenzione a interventi onerosi non segmentabili, come la ricostruzione di attraversamenti importanti, ovvero a finanziamenti per lotti funzionali, al fine di non vanificare l'intervento finanziario della Regione;
9. incrocio con programmi recentemente finanziati anche su altre leggi al fine di evitare sovrapposizioni di finanziamenti;
10. rimando a successivo programma in capitale per le opere richieste di importo modesto, indicativamente inferiore a 30.000,00 euro.

Sulla base di quanto sopra sinteticamente indicato, si è pervenuti alla predisposizione di un elenco, allegato alla presente per farne parte integrante, in cui compaiono gli enti gestori, l'oggetto degli interventi, l'importo totale massimo del finanziamento regionale sul quale sarà da calcolarsi il rateo del mutuo e dovrà essere quantificato il cofinanziamento aggiuntivo minimo da parte dei soggetti richiedenti.

Al fine di una corretta ed efficace attuazione del programma di cui al presente atto, si ritiene che le amministrazioni beneficiarie di contributo dovranno rispettare per quanto riguarda gli interventi finanziati le seguenti indicazioni:

1. inviare l'atto di impegno comprensivo di cronoprogramma e di indicazione dell'istituto mutuante;
2. i lavori dovranno iniziare entro il 31/3/2012 e concludersi entro il 31/12/2012;
3. il mancato inizio dei lavori entro i termini di cui sopra o il mancato rispetto del cronoprogramma inviato, se non debitamente motivato e dovuto a cause non ascrivibili all'Ente gestore, potrà comportare la revoca del finanziamento;
4. per consentire il monitoraggio della spesa ed il rispetto del cronoprogramma iniziale, le amministrazioni dovranno inviare con scadenza semestrale la scheda relativa all'avanzamento lavori trasmessa con l'atto di impegno;
5. il contributo si intende parziale, e i Comuni beneficiari dovranno produrre giustificativi finali di spesa da cui si evinca un concorso finanziario aggiuntivo a quello assentito e in misura non inferiore al 10%;
6. agli enti beneficiari del contributo verrà riconosciuto quale importo forfetario per le spese generali e tecniche una percentuale massima del 15% del finanziamento. Per spese generali e tecniche si intendono le spese relative alla progettazione e alla direzione lavori, l'incentivo alla progettazione di cui all'art. 92 del D. Lgs. n° 163/2006, il coordinamento per la sicurezza in fase progettuale ed esecutiva, il collaudo, gli oneri per la pubblicità, etc. oneri fiscali compresi;
7. le eventuali economie di spesa a seguito dell'appalto non potranno essere utilizzate senza autorizzazione degli uffici della Direzione regionale competente e non potranno essere a riduzione del cofinanziamento comunale; le eventuali economie finali di spesa saranno proporzionalmente ripartite tra le diverse fonti di finanziamento.

Per quanto sopra,

IL DIRETTORE

vista la L.R. n° 18/84, artt. 10 e 12;

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008;

vista la L.R. n° 25/2010, art. 12;

vista la L.R. n° 15/2008;

vista la D.G.R. n° 13-1759 del 28.3.2011 di incarico a Finpiemonte S.p.A.;

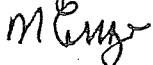
viste le DD.G.R. n° 28-26416 del 30.12.1998, n° 4-27740 del 07.07.1999 e n° 49-1670 del 11.12.2000 e i criteri in esse contenuti;

DETERMINA

1. E' approvato un programma di contributi per la realizzazione o il miglioramento di opere pubbliche di competenza comunale ai sensi degli artt. 10 e 12 della L.R. 18/1984 nonché dell'art. 12 della L.R. 25/2010.
2. Gli enti beneficiari e i contributi previsti, per un ammontare attivato complessivo di euro 48.960.000,00, sono dettagliatamente elencati nell'allegato al presente provvedimento quale parte integrante.
3. I contributi, così come previsto dalle norme citate, sono coperti da mutui quindicennali da contrarsi direttamente dagli enti beneficiari con la Cassa Depositi e prestiti ovvero con un istituto mutuante a loro scelta che abbia sottoscritto la convenzione appositamente predisposta a cura di Finpiemonte s.p.a. secondo quanto specificato nelle premesse.

4. I mutui, a tasso invariabile e irrevocabile per l'intera durata dell'ammortamento, sono a carico della Regione e saranno rideterminati ad accertamento finale delle spese.
8. I comuni beneficiari devono compartecipare, in aggiunta al finanziamento assentito, in misura libera e comunque non inferiore al 10% del costo dell'intervento; faranno fronte alla citata compartecipazione nei modi e con le procedure da essi prescelti e dovranno dimostrare, in sede di rendicontazione finale, l'avvenuta concorrenza nei limiti predetti a carico dei propri bilanci. Le eventuali economie di spesa a seguito dell'appalto non potranno essere utilizzate senza autorizzazione degli uffici della Direzione regionale competente e non potranno essere a riduzione del cofinanziamento comunale; le eventuali economie finali di spesa saranno proporzionalmente ripartite tra le diverse fonti di finanziamento.
5. I comuni potranno redigere ed approvare i progetti ai sensi delle leggi ordinarie di settore, fatte salve superiori autorizzazioni o nulla osta ove previsti, e dovranno comunicare alla Direzione OO.PP., difesa del suolo, economia montana e foreste e a Finpiemonte s.p.a. l'istituto mutuante prescelto al fine di consentire la definizione degli oneri in annualità a carico della Regione sul relativo mutuo.
6. I singoli contributi e i relativi oneri pluriennali verranno formalizzati con provvedimento dirigenziale della Direzione OO.PP., difesa del suolo, economia montana e foreste; col medesimo atto verrà individuato dalla Regione anche l'ammontare della quota di finanziamento a carico del comune e verrà preso atto dell'istituto mutuante prescelto dal beneficiario.
7. La spesa annuale trova copertura nel limite massimo di impegno di euro 5.000.000,00 di cui alla legge regionale n. 25 del 27.12.2010 a decorrere dall'esercizio finanziario 2012.

L'estensore  
Michela Enzo



Il Dirigente del Settore  
Andrea Tealdi



Il Direttore  
Vincenzo Cocco

